



AMSA - Associazione Medica per lo Studio dell'Agopuntura

Leggere i classici

Le traduzioni di Luigi De Franco

Ling Shu

Autore

Luigi De Franco
Dottore in lingua e filosofia cinese

©2006
Luigi De Franco
Tutti i diritti riservati

Indice

Malattie da inversione (di qi)	2
I Quattro Mari	10
Sulle cinque ling (disurie) e le vie di uscita dei liquidi jin e ye	16
L'Energia Difensiva	20

Malattie da inversione (di qi)

TRATTO DA LING SHU, CAPITOLO 24 DEL LIBRO QUARTO¹

P

er un dolore di testa da inversione con viso gonfio e vessazione del cuore, scegli lo zu yangming e il (zu) taiyin.

Zhang² dice: jue, indica movimento controcorrente del qi. Il perverso scorre controcorrente nei meridiani che, andando verso la testa e il cervello, crea dolore. Questo viene chiamato mal di testa da inversione. Il vaso dello zu yangming scorre verso l'alto sino al viso, il qi violentemente sale attaccando la testa che seguendo gli occhi penetra e si connette nel cervello. Il ramo dello zu taiyin s'infiltra al centro del cuore, per questo insieme al mal di testa abbiamo viso gonfio e vessazione del cuore ecco perché sono utili lo zu yangming e lo zu taiyin.

Per un dolore di testa da inversione con dolore nei vasi della testa, tristezza, frequenti pianti, osserva i vasi della testa che prominenti vanno punti tutti e farli sanguinare, dopo di ciò regolate lo zu jueyin.

Zhang dice: un dolore nei vasi della testa indica che il dolore si trova tra l'epidermide, la carne e i vasi sanguigni. Per quanto concerne tristezza e frequenti pianti, indica che il qi controcorrente è localizzato nel fegato, perciò si deve dapprima far sanguinare i vasi sanguigni prominenti della testa ciò per disperdere il perverso. Dopo di ciò si scelgono i punti del meridiano fegato zu jueyin regolandolo e tonificandolo, in quanto il vaso del fegato s'incontra al vertice (della testa).

Per un dolore di testa da inversione con forte dolore di testa e pesantezza, disperdi icinque punti nelle cinque colonne che scorrono sulla testa. Prima scegli lo shou shaoyin e poi lo zu shaoyin.

Nello Jia Yi Jing, al posto di "forte dolore di testa", abbiamo "giramenti di testa". Zhang riporta: "forte dolore di testa" indica l'aspetto di "stabile, in cui il dolore è fisso".

I cinque punti che scorrono sulla testa nelle cinque colonne, indicano i cinquantanove punti descritti nel capitolo precedente, utili per disperdere il movimento inverso da caldo di tutti gli yang. Si sceglie dapprima il meridianasno

¹Alcune parti di questo capitolo sono inserite nello Jia Yi Jing, libro nono e decimo

²Zhang si riferisce a Zhang Jiebin, autore del Lei Jing, 1624

cuore-shou shaoyin per disperdere il sud ed eliminare il fuoco quindi si sceglie il meridiano rene-zu shaoyin per tonificare il nord e rafforzare l'acqua. Nel capitolo Ci re pian (pungere le malattie da caldo), abbiamo "mal di testa con giramenti" e da questo si capisce che "forte mal di testa" è un errore e che lo Jia Yi jing ha corretto. Una nota di Zhi riporta che "giramenti" indica "girare tutto intorno". "Giramenti di testa con pesantezza della testa con dolore", indica mal di testa con vertigini. Sappiamo che il cervello è il mare del midollo e questo proviene dal rene che si connette alla spina penetrando entro il midollo spinale. Se il jing del rene è sufficiente allora penetra nella spina e trasforma il midollo, sale verso l'alto penetrando nel cervello, creando così cervello e midollo. Al contrario se il jing del rene è insufficiente non può trasformare il midollo che salendo verso il cervello crea vertigini, perciò è utile scegliere lo zu shaoyin che essendo in vuoto va tonificato.

Per un dolore di testa da inversione che non può essere localizzato alla pressione e con il pensiero che ha frequenti perdita di memoria, scegli i vasi che si trovano a destra e a sinistra della testa e del viso e quindi lo zu taiyin.

Nello Jia Yi Jing riporta "sospiro" al posto di "pensiero"³. Nel Jiu Xu riporta "pensiero" e "taiyang" al posto di "taiyin".

Zhang riporta: la milza conserva il pensiero il quale se attaccato abbiamo perdita di memoria. Il perverso dello yang che risiede nella testa non ha un luogo ben definito perciò non è localizzabile alla pressione. Per questo è utile scegliere dapprima i vasi che si trovano ai lati della testa e del viso per disperdere il perverso e dopo il meridiano dello zu taiyin per tonificare il qi della milza. Mo Yuncong dice: i vasi che si trovano ai lati della testa e del viso sono i vasi dello zu yangming.

Per un dolore di testa da inversione il cui dolore si avrà dapprima al collo e quindi si avrà una reazione ai lombi e alla spina, scegli dapprima tianzhu⁴ e poi lo zu taiyang. Per un dolore di testa da inversione con grave dolore e prominenza dei vasi causati dal caldo, anteriormente e posteriormente all'orecchio, disperdi e fai sanguinare, quindi scegli lo zu shaoyang.

Nello Jia Yi Jing al posto di "prominenza dei vasi causati dal caldo", abbiamo "caldo nei vasi e nelle ossa". Zhang riporta: "anteriormente e posteriormente all'orecchio" indica il "meridiano dello zu shaoyang". Per la prominenza dei vasi causati dal caldo si deve disperdere il caldo e il sangue ed è utile scegliere i punti dello stesso meridiano.

Un vero mal di testa con grave dolore e dolore che prende tutto il cervello, mani e piedi freddi sino alle articolazioni, è mortale ed incurabile.

Zhang riporta: in questo testo si parla di due tipi di mal di testa quello da inversione, curabile e quello vero incurabile. La testa è il punto incontro di tutti gli yang e i quattro arti sono la radice di tutti gli yang. Se abbiamo un mal di testa grave che prende tutto il cervello con mani e piedi freddi sino alle articolazioni indica che la yuan yang (energia originaria yang) è deficiente ed esaurita con il perverso yin che va dritto al centro del mare del midollo perciò è un segno veramente cattivo. Nella 60.ma difficoltà del Nan Jing si dice: i vasi dei tre yang della mano se ricevono il vento e il freddo si nascondono e

³Nella traduzione dello Jia Yi Jing di Yang Shou-zhong e Charles Chase, leggiamo "belching" (eruttazioni)

⁴Tian Zhu, Pilastro Celeste, è il decimo punto della vescica

permangono senza essere eliminati, (la malattia) è chiamata mal di testa da inversione e se penetra e invade il cervello viene detto vero mal di testa.

Vi sono alcuni mal di testa che non possono (essere trattati) con i punti shu. Se abbiamo del sangue maligno che stagna all'interno dovuta ad una lotta o ad una caduta, o ad un dolore dovuto a danneggiamento della carne e persistente, si possono scegliere punti locali ma non quelli distali.

Nello Jia Yi Jing al posto di "carne" abbiamo "interno".

Alcuni mal di testa possono non rispondere all'azione dell'ago ciò è dato dal grande bi che crea (dolore) maligno e nei giorni in cui si manifesta si può guarire un po' ma non del tutto.

Nello Jia Yi Jing abbiamo il termine "vento" nella frase nei "giorni (di vento) che si manifesta". Zhang riporta: la gravità di un bi viene chiamato grande bi e la sua sindrome è data dalla commistione dei tre perversi del vento, freddo e umido che uniti creeranno una sofferenza maligna da causare un mal di testa che può non avere risultati con gli aghi. Nei giorni in cui si manifesta vi sono momenti in cui si ferma (il dolore) perciò pungendo si può avere un pò di guarigione ma alla fine non si potrà avere completa (guarigione). Ciò che indichiamo con "un grande bi crea sofferenza che si manifesta durante i giorni di vento", viene chiamata dai contemporanei "mal di testa causato dal vento", dal cui si può guarire un po' e non del tutto. Ecco perché nel testo è stato soppresso il termine "vento".

Per freddo e dolore emilaterale della testa, scegli prima lo shou shaoyang e lo yangming, poi scegli lo zu shaoyang e lo yangming.

Nello Jia Yi Jing non abbiamo il termine "meta" per "emilaterale". Zhang riporta: "freddo e dolore emilaterale della testa" indica "dolore di natura fredda unilaterale". Lo shou e zu shaoyang e yangming scorrono dietro e sopra l'orecchio procedendo sino all'angolo della testa perciò si scelgono prima i meridiani della mano per trattare il biao e poi si scelgono i meridiani del piede per trattare il ben.

Per un dolore del cuore da inversione (dolore precordiale dovuto a freddo-yin) con (dolore) che colpisce il dorso con frequenti crampi come se il cuore venisse colpito dal di dietro e dorso curvato indica un dolore da rene-cuore. Dapprima si sceglie jinggu e kunlun⁵. Una volta estratto l'ago e non ci si sarà guariti, scegli rangou.

Nello Jia Yi Jing abbiamo i termini "si guarirà immediatamente" nella frase "una volta estratto l'ago". Nella 60.ma difficoltà si dice: se il qi dei cinque organi reciprocamente attaccano il (cuore) ciò viene chiamato dolore del cuore da inversione. Una nota di Yang dice: tutti i meridiani e i collaterali appartengono al cuore e se un meridiano è attaccato il suo vaso scorre inversamente attaccando il cuore e se questo viene attaccato avremo dolore al cuore perciò viene chiamato dolore del cuore da inversione. Il qi di questi cinque organi pressono con unmovimento inverso causando dolore e non è invece dato dall'organo cuore. Zhang riporta: il termine "colpire" indica "irradiarsi"; "frequenti crampi" indica "rigidità muscolare come se fosse stato causato dal vento"; "dorso curvato" sta per "impossibilità di estendere il dorso curvato". Il meridiano zu shaoyin dall'angolo interno del polpaccio, penetra nella spina entrando in contatto con il rene e da qui, drittamente sale per penetrare nel fegato e nel diaframma entrando all'interno dei polmoni, perciò tutti i dolori che sembrano provenire dal

⁵Jinggu, Osso della Capitale, e Kunlun, Monte Kunlun, sono i punti 64 e 60 della vescica.

di dietro e colpiscono il cuore con dorso curvato, vengono considerati come il perverso del rene che attacca il cuore, questo sintomo è conosciuto come il dolore rene-cuore. Il rene è in relazione esterno-interno con la vescica perciò si deve dapprima scegliere jinggu e kunlun dello zu taiyang e se nel caso il dolore persiste ancora si sceglie rangou del meridiano del rene.

Rangu è un punto che cura principalmente sindromi da pienezza-caldo, perciò sappiamo che il dolore da rene-cuore è una sindrome da inversione di tipo caldo e non da inversione da freddo⁶. Conviene pungere tre fen e lasciare per tre ispirazioni e moxare con tre coni, non è utile far sanguinare. Per un dolore del cuore da inversione con distensione addominale e sensazione di pienezza nel petto e inoltre con grave dolore al cuore è (conosciuto) come dolore dello stomaco-cuore, scegli dadu e taibai⁷. Nello Jia Yi Jing aggiunge prima del termine "distensione addominale", i termini "diarrea improvvisa". Zhang riporta: il meridiano dello zu yangming, scende dalla fossa sopraclavicolare sino al diaframma entrando in contatto con lo stomaco e connettendosi con la milza, una sua ramificazione scende verso il basso nell'addome. Ora, tutte le distensioni addominali e sensazione di pienezza nel petto con dolore, appartengono al perverso dello stomaco che attacca il cuore perciò viene chiamato dolore dello stomaco-cuore. Lo stomaco e la milza sono in relazione esterno-interno perciò di dovranno scegliere i due punti dadu e taibai dello zu taiyin.

Nel Waitai si dice: che il dolore del cuore da inversione con distensione e pienezza addominale senza desiderio di mangiare e nel caso lo si facesse saremo inabili a digerire, e dolore grave al cuore, viene chiamato dolore dello stomaco-cuore (citazione del primo libro dello Jia Yi Jing).

Per un dolore del cuore da inversione come se fosse punzecchiato da un punteruolo e inoltre da un grave dolore al cuore è (conosciuto come) dolore da milza-cuore, in questo caso scegli rangou e taixi⁸. Zhang riporta: una ramificazione della milza s'infiltra al centro del cuore e se la milza non riesce a trasformare (a muoversi), il qi andrà inversamente attaccando il cuore per cui il dolore sarà grave e se avrà un sensazione di punzecchiamento da punteruolo, questo viene chiamato dolore da milza-cuore. Ora solo i punti rangou e taixi vengono scelti per trattare la milza, dove troviamo il significato di ciò? L'umido porta alla stagnazione del freddo e i due reprimono e attaccano il cuore e sarà necessario disperdere il perverso del rene ecco perché si pungono i suddetti punti. Zhi dice: rangou dovrebbe essere lougu e taixi dovrebbe essere tianxi. Possiamo supporre che Sun Zhenren (Sun Simiao) e Zhang Jiegu (Zhang Jiebin) avessero dimenticato il meridiano (della milza). La nota di Zhi di cambiare in lougu e tianxi sembra giusta⁹. Per un dolore al cuore da inversione con un aspetto grigiastro come la morte e impossibilitato a produrre un sospiro per tutta la giornata è conosciuto come dolore da fegato-cuore, scegli xingjian e taichong¹⁰. Nello Jia Yi Jing, Qian Jin e Wai Tai abbiamo "un aspetto cenereo come la morte". Zhang riporta: il grigiastro è un aspetto o colore del fegato.

⁶Rangu, Bruciante Vallata, secondo punto del meridiano del rene, è il suo punto fuoco.

⁷Dadu, Grande Capitale, e Taibai, Grande Biancore, sono i punti 2 e 3 del meridiano della milza utili nel disperdere l'umidità-calore.

⁸Taixi, Grande Rivolo, terzo punto del meridiano del rene, suo punto shu e yuan, tonifica il jing del rene, regolarizza la funzione dell'acqua.

⁹Lougu, Valle Gocciolante, e Tianxi, Rivolo Celeste, sono il 7 e il 18 punto del meridiano della milza, punti che regolano l'acqua come negli edemi.

¹⁰Xingjian, Intervallo Attivo, e Taichong, Grande Assalto, sono il 2 e il 3 punto del meridiano del fegato punto fuoco e yuan, mobilitano la stasi di qi, calmano il vento e tonificano il sangue.

Se vi è un aspetto come la morte indica che il qi del fegato sta correndo inversamente e se per una intera giornata non si produce un sospiro indica che il fegato è in una fase acuta, le vie del qi sono represses e non fluide. Questo è conosciuto come il perverso del fegato scorre verso l'alto in modo contrario ed è il cosiddetto dolore del fegato-cuore, per cui vengono scelti i punti del meridiano dello zhuoyin, xingjian e taichong per trattarlo. Per un dolore al cuore da inversione che si pacifica da solo quando ci si sdraia e un dolore al cuore che si aggrava quando si è nel momento di muoversi senza che l'aspetto cambi, è un dolore del polmone-cuore, scegli yuji e taiyuan¹¹. Lou dice: "si pacifica da solo" indica "sentirsi un po' meglio (di una malattia) e pacificarsi"; "sentirsi un po' meglio" indica "dolore che s'allevia". Dunque per un dolore al cuore che s'allevia quando ci si sdraia e s'aggrava quando ci si muove scegli il (meridiano) polmone e se combinato con respiro corto scegli anche in questo caso il meridiano del polmone. nel Classico si dice: un dolore al cuore ma con respiro corto insufficiente a tirare un sospiro pungi lo shou taiyin. Per un dolore vero al cuore con freddo alle mani e ai piedi che si estende alle articolazioni e un grave dolore al cuore che occorre di mattina ci si muore di sera e se occorre di sera ci si muore di mattina. Zhang dice: quello che indica un vero dolore al cuore significa che un'energia perversa attacca direttamente il xinzhu (pericardio), il quale entrato in profondità aggrava lo yin perciò mani e piedi saranno freddi sino alle articolazioni. Per un dolore al cuore in cui non possono essere usati gli aghi e che presenta al centro un'eccessivo accumulo, i punti "shu" non possono essere scelti. Nel Qian Jin al posto del termine "eccessivo" abbiamo "completare, divenire". Zhang dice: "al centro vi è un eccessivo accumulo" indica che vi è un'ostruzione nei visceri che presenta una certa forma o accumulo o del sangue che stagna all'interno, in questo caso la malattia sta negli organi e non nel meridiano, per questo i punti "shu" non possono essere scelti, ma si deve per trattarlo regolando l'interno. Zhi dice: quello che indica "eccessivo accumulo" indica "un'eccessivo movimento contrario del qi (perverso) dei cinque organi" il quale accumulandosi al centro crea dolore al cuore e non è dato dal movimento dei vasi che vanno verso l'alto. Se negli'intestini vi è un ammasso di vermi nonché ascaridi non possono essere selti piccoli aghi. Dolore al cuore e agli'intestini con dolore difficile da tollerare con gonfiore e accumulo che va e viene ad intermittenza, e con caldo nell'addome con frequente sete e salivazione cio è causato dagli ascaridi. In questo caso bisogna far pressione con la mano sull'accumulo e afferrarlo con decisione senz far in modo che si sposti, e quindi usare un ago lungo e trattenerlo sino a quando il roundworms non si muova più, allora si può estrarlo. Nello Jia Yi Jing si parla di "ammasso di vermi e morsi di ascaridi"; "cuore e addome". Zhang dice: l'ammasso di vermi che si trova negli'intestini e nello stomaco creano anch'essi un dolore al cuore e all'addome non possono essere usati aghi piccoli in quanto la forza (dell'ago) non è capace di controllarlo (il movimento degli ascaridi). I sintomi dell'ammasso di vermi sono dati da dolore e risentimento difficili da tollerare, o un gonfiore che sorge dall'addome e sensazione di ammasso all'interno da un movimento senza locazione fissa, o da un dolore dato dal movimento del verme o dall'alleviamento del dolore quando questo si ferma ad intermittenza, o dal caldo nell'addome con frequente sete o molta salivazione tutti questi sono sintomi da

¹¹Taiyuan, Grande Abisso, e Yuji, Limite del Pesce, sono i punti 9 e 10 del meridiano del polmone punto yuan e fuoco, utili nell'eliminare il calore e regolarizzare e tonificare il qi del polmone.

ascaride. E con pienezza addominale e dolore intollerabile che sale dal centro del corpo (forma, aspetto). *Questa frase non la si trova nello Jia Yi Jing. "Pienezza addominale" viene letta nel Long He Shou Jian come "vessazione del cuore" e nel Zheng Zi Tong come "battiti del cuore". È probabile che nella frase "che sale dal centro del corpo (o forma)" manchi qualche carattere per cui il suo senso non è chiaro. Zhang dice che l'aspetto (la forma) partendo dal centro, diminuisca mentre sale verso l'alto e ciò indicherebbe che si è stati curati dal verme. Sordità senza possibilità di sentire scegli il centro dell'orecchio. "Centro dell'orecchio" indica per Ma il punto tinggong¹², punto dello shou taiyang meridiano dell'intestino crasso. Suoni nell'orecchio scegli il vaso che si trova davanti all'orecchio. "vaso davanti all'orecchio" è per Ma il punto ermen¹³. Dolore nell'orecchio che non può essere punto e pus nell'orecchio o cerume che creano perdita dell'udito. Per la sordità scegli (il punto) che si trova sull'unghia del mignolo e medio all'incontro con la carne. Prima scegli quello della mano poi scegli quello del piede. Ma riferisce che i punti in questione sono guanchong del triplice riscaldatore e qiaoyin della vescica biliare¹⁴. Per acufeni scegli (il punto) che si trova sull'unghia del dito medio, se la malattia sta a sinistra scegliilo a destra e se sta a destra scegliilo a sinistra. Dapprima scegliilo sulla mano e poi su quello del piede. Ma riferisce che i punti sono zhongchong sulla mano del meridiano del pericardio e dadun del meridiano del fegato¹⁵. Con l'impossibilità di alzare il piede e l'anca, poni il (paziente) su di un fianco e scegli (il punto) che si trova all'unione del perno (coccige), usa un ago a punta rotonda e non un grande ago. Il punto che si trova al centro del perno è il punto huantiao dello zu shaoyang, è proibito l'uso dell'ago lungo. L'ago a punta rotonda è l'ago numero sei. Se si è afflitti di fuoriuscita di sangue scegli ququan¹⁶. Ma riferisce laddove vi è fuoriuscita di sangue esiste un punto che le risponde, in tutte le malattie in cui si è afflitti di fuoriuscita di sangue indica che il fegato non trattiene il sangue, in questo caso si sceglie il punto ququan. Atralgie (bi) dovute a perverso vento che invade e attracca, la malattia sarà incurabile quando abbiamo i piedi come se si camminasse su ghiaccio e qualche volta sembra che si penetrasse in una zuppa¹⁷. Avremo le gambe invase e attaccate, irritabilità, mal di testa, qualche volta vomito e talaltra sensazione di oppressione, vertigine che spariscono con la sudorazione, che se dura a lungo avremo vertigini e dispiacere, gioia e paura, respiro corto che in tre anni sarà fatale. Nello Jia Yi Jing non abbiamo termini "invadere e attraccare" ma "crea malattia"; al posto di "paura" abbiamo "rabbia". Ma riferisce che un bi da vento con un perverso che crea debolezza e dolori, la malattia sarà incurabile. Zhang dice: la malattia che si trova nello yang ming viene chiamata vento se si tro-*

¹²Tinggong, Palazzo dell'udito, è il 19 del meridiano dell'intestino tenue, utile nel disperdere gli accumuli di yang.

¹³Ermen, Porta dell'orecchio, è il 21 del meridiano del triplice riscaldatore, utile nel disperdere il vento.

¹⁴Guanchong, Barriera d'assalto, 1 punto del meridiano del triplice riscaldatore utile nelle pinezze da calore e Qiaoyin, Cavità dello Yin, 44 del meridiano della vescica biliare utile nei disturbi causati dallo yang o dal fuoco del fegato

¹⁵Zhongchong, Assalto Mediano, punto 9 del meridiano del pericardio, utile per disperdere il calore e Dadun, Grande Sincerità, punto 1 del meridiano del fegato utile nel rafforzare il fegato, purifica l'umidità-calore, mobilita le stasi.

¹⁶Ququan, Fontana all'incurvatura, punto 8 del meridiano del fegato utile nel disperdere l'umidità-calore.

¹⁷il Termine "zuppa", tang, lo ritroviamo nello Jia Yi Jing. Nel Ling Shu troviamo un carattere il cui significato e lettura è sinonimo di nuan, tiepido e che lo Shuowen legge proprio "zuppa", tang.

va nello yin ming è chiamata bi. Entrambi yin e yang creano la malattia viene chiamata bi da vento. Ciò che indica "invadere e attraccare" sta per "immegersi gradualmente in profondità". Piedi che sembrano ora camminare su ghiaccio ora come se si penetrasse in una zuppa e che scorre sino alle gambe, (oppressione) al centro, all'addome e al cuore, e nella parte alta mal di testa e oculare, che (sembra) ci sia amballati dovunque; se sta alla superficie suderemo e se sta all'interno avremo respiro corto, dispiacere, gioia e paura, tutti questi sono condizioni sintomatiche dello yin e yang.

Secondo una nota di Wang "invadere e attraccare" indica "dolore muscolare e senza forza" che non si può stare a lungo in piedi.

Bibliografia

- [1] Huangdi Neijing Ling Shu, in Er Shi Er Zi, Shanghai Guji Shudian 1986
- [2] Ling Shu Shi, in Zhongguo Yixue Dacheng, Vol. I
- [3] Sun Simiao, Jia Yi Jing, in Zhongguo Yixue Dacheng, Vol. I
- [4] Yang Shou-zhong, Chase Charles, The Systematic Classic of Acupuncture and Moxibustion, 1993
- [5] Corradin, Di Stanislao, Parini, Medicina Tradizionale Cinese per lo Shiatsu e Tuina, 2001
- [6] Ou Ming, Han Ying Zhongyi Cidian, 1986
- [7] Wang Sen, Yi Guwen changyong Zi Zidian, 1989
- [8] Kang Xi Zidian, 1984
- [9] Shuowen Jiezi Duan Zhu, 1991

I Quattro Mari

TRATTO DA LING SHU, CAPITOLO 33 LIBRO 6

H

uangdi chiese a Zhipo: ho sentito dire del metodo di puntura dai maestri e ciò che questi dicevano che non va separato dallo ying, wei sangue e qi. Ora i dodici vasi-meridiani, appartengono all'interno agli organi e ai visceri, mentre all'esterno sono collegati alle ramificazioni e alle articolazioni, inoltre i maestri

dicono che si uniscono ai quattro mari.

Nel Tai Su¹⁸ viene aggiunto alla fine il termine he, perché?. Yang Shangshan dice che il sangue scorre all'interno dei dodici vasi mentre il qi pur essendo all'interno dei vasi, è il qi dei meridiani.

Nello Er Ya¹⁹ i quattro mari vengono definiti come i confini dati dalle tribù circondanti come quella degli Yi a oriente, i Ti a nord, i Rong a ovest e i Man a sud.

Zhipo rispose: il corpo umano ha i quattro mari e dodici meridiani-fiumi, questi dodici meridiani-fiumi scorrono verso questi mari e che sono posti a oriente, a occidente, a sud e a nord. E il suo termine riconosciuto è quattro mari. Come gli corrisponde il corpo umano? Zhipo rispose: il corpo umano ha il mare del midollo, il mare del sangue, il mare del qi e il mare dell'acqua e dei grani, questi quattro sono i corrispondenti quattro mari.

Nel Tai Su viene aggiunta una frase: Zhipo disse il corpo umano ha anch'esso i quattro mari. Huangdi chiese di ascoltare circa i quattro mari.

Nel Tai Su abbiamo a questo riguardo una nota che così commenta: tutti i dodici meridiani-fiume scorrono nel mare orientale. Il mare orientale gira tutto intorno ed è conseguentemente anche uno dei quattro mari. Tutti i dodici vasi-meridiani tornano al mare dello stomaco. Il qi dell'acqua, dei grani e dello stomaco circolano e scorrono tutt'intorno e quindi avremo conseguentemente il mare del qi, del sangue, e del midollo. Il mare dell'acqua e dei grani è paragonato a questi al mare orientale.

Huangdi disse: oh, quale profondità! i maestri unirono uomo, cielo, terra e i quattro mari. Desidero ascoltare quali sono le corrispondenze. Zhipo rispose: è necessario conoscere dapprima in cosa consiste lo yinyang, la superficie e l'interno, lo ying e i punti shu e così i quattro mari saranno definiti.

Una nota del Tai Su ci dice: il vaso dello stomaco è considerato yang ed è l'esterno. Lo shou taiyin e lo zushaoyin sono yin e quindi interni. Il chongmai

¹⁸È il Huangdi Neijing Tai Su testo compilato da Yang Shangshan, dinastia Sui-Tang

¹⁹È uno dei primi dizionari cinesi insieme allo Shuo Wen Jie Zi, ca. I sec. d. C.

è il mare dei dodici meridiani e dei collaterali e può essere sia interno che esterno.

Huangdi disse: come possono essere definiti? Zhipo rispose: lo stomaco è il mare dell'acqua e dei grani i suoi punti shu²⁰ che stanno in qijie²¹ nella parte superiore e in sanli²² nella parte inferiore.

Nel Tai Su si dice: lo stomaco è ricco di acqua e grani perciò è chiamato come il mare dell'acqua e dei grani. Il vaso dello stomaco è lo zu yangming. Il vaso zu yangming passa attraverso i punti qijie e sanli.

Zhang²³ conferma: l'uomo riceve il qi dall'acqua e dai grani che penetrando dalla bocca si conservano nello stomaco per nutrire il qi dei cinque organi, perciò il qi dei cinque organi e dei sei visceri appaiono dallo stomaco ecco perché esso è il mare dell'acqua e dei grani. Il movimento del qi dello stomaco scorre attraverso i punti shu, i quali uno si trova nella parte alta ed è qijie o qichong e l'altro sta nella parte inferiore che è sanli che sta a tre cun al di sotto del ginocchio.

Il chongmai è il mare dei dodici meridiani e i suoi punti trasporto sono dazhu²⁴ che sta nella parte superiore e shang, xia juxu²⁵ nella parte inferiore.

Il Tai Su ci conferma che il chongmai controlla i dodici vasi-meridiani. Dazhu è il punto dove sorgono lo zu taiyang e lo zu shaoyang. Juxu è il punto dove sorge lo zu yangming. Tutti questi punti sono i luoghi dove il qi del chongmai si produce, perciò sono chiamati shu. Zhang nel Lei Jing dice: (il chongmai) è il mare del sangue e prende inizio dal centro del bao²⁶, dove il suo ramo anteriore scorre e s'insinua tra lo shaoyin e l'ombelico salendo verso l'alto, raggiungendo il torace per poi disperdersi; il suo ramo posteriore scorre seguendo all'interno del dorso. Mare dei meridiani e dei collaterali, scorre verso l'alto apparendo al collo e alla fronte; scorre verso il basso apparendo ai piedi, per questo i suoi punti shu uno sta in dazhu dello zu taiyang nella parte superiore e uno sta in shang e xia juxu dello zu yangming.

Quello che è il centro del petto²⁷ è il mare del qi i suoi punti shu stanno al di sopra e al di sotto dell'osso "colonna"²⁸ e anteriormente sta in renying²⁹.

Il termine "centro del petto" viene confermato sia dal Tai Su che da Zhang.

²⁰Shu, termine tradotto usualmente come punti di trasporto. Questo carattere presenta tre diverse grafie: una con il radicale a sinistra della "carne", una con il radicale a sinistra del "carro", e l'altra senza alcun radicale ma semplicemente la grafia fonetica "shu" e usati intercambiabilmente. Il primo secondo il Guang Yun (dizionario del 1007) indica i punti shu dei cinque organi così come nel Ji Yun (dizionario del 1068); il secondo sempre secondo il Guang Yun indica spedire, inviare. Nel Zeng Yun riferisce che se letto nel primo tono indica "usare doni da inviare alle persone", mentre letto nel quarto tono indica "le cose che vengono inviate". Il terzo carattere secondo il Ji Yun ha lo stesso significato del primo e quindi punti dei cinque organi. Ora nel Ling Shu è usato il carattere con il radicale a sinistra del "carro" e quindi con una specifica funzione ovvero quella di punti che hanno la qualità di inviare (drittamente) nell'area affetta la loro efficacia terapeutica. Sarebbero, azzarderei a chiamarli, punti-ponte che collegano l'area, in questo caso il petto, il cervello, lo stomaco e il mare del sangue (chongmai) e dalla loro esame sappiamo della condizione del paziente.

²¹Qijie o qichong è il 30 del meridiano dello stomaco

²²Sanli è il 36 dello stomaco

²³Zhang Jiebin autore del Lei jing, 1624

²⁴Dazhu, 11 del meridiano della vescica

²⁵Shang e Xia Juxu sono il 37 e il 39 del meridiano dello stomaco

²⁶Bao, utero

²⁷Petto, il carattere usato ha il significato di esporre il torace e letto dan.

²⁸Oso "colonna" indica l'osso del collo che va dalla fossa sopraclavicolare in su.

²⁹Renyng, 9 del meridiano dello stomaco

Il Tai Su commenta: una volta che il cibo è entrato nello stomaco, il qi prende tre vie diverse: vi è quella del qi che va verso l'alto seguendo i meridiani-tunnel e che si concentra al centro del petto perciò è chiamato mare del qi e ciò che lo governa è il polmone. lo shou yangming è il vaso-viscere del polmone (intestino crasso) il quale scorre nella parte alta e bassa dell'osso "colonna" penetrando in quepen. Un suo ramo sale fino al naso che appartiene allo zu yangming, continua a scorrere verso il basso anteriormente il punto renying e questi sono i punti shu del centro del petto mare del qi.

Zhang a sua volta così commenta: il petto è il luogo dove risiede il polmone al quale appartiene li qi che è il vero qi (zhenqi) chiamato anche zongqi (qi ancestrale) la zongqi si accumula nel petto ed appare alla gola per passare attraverso il vaso del cuore e procede con la respirazione. Perciò il centro del petto è il mare del qi. L'osso "colonna" del collo posteriore è l'osso della colonna celeste. Nel huan you wu yan lun, dice che hangsang³⁰ è il luogo dove si disperde il livello del qi, i punti shu del movimento del mare del qi si trovano dietro il collo che indicherebbero quelli che si trovano al di sopra e al di sotto dell'osso "colonna" e sono yamen e dazhu³¹ i del meridiano du; quelli che si trovano anteriormente al collo è renying dello zu yangming.

Il cervello è il mare del midollo e i suoi punti shu sta nella parte alta della "copertura"³² e nella parte inferiore sta in fengfu³³.

Il commento del Tai Su dice: i liquidi dello stomaco scorrono penetrando nelle ossa trasformandosi divengono midollo e all'interno della testa ve ne è di più perciò ne è il mare. Questo nasce dai reni e il punto shu della parte superiore del suo qi è il baihui³⁴ della testa e quello inferiore è fengfu.

Zhang invece ci commenta: tutte le ossa hanno il midollo e solo il cervello è il più grande perciò il midollo appartiene al cervello ed è il mare del midollo. Copertura, indica il cranio ed indica xinhui³⁵ e fengfu del dumai, punti che stanno superiormente ed inferiormente, antero e posteriormente del mare del midollo. Zhi³⁶ ci dice che "copertura", indica il punto baihui del dumai e il dumai corrisponde al movimento circolare e all'abbraccio della Via del Cielo per questo viene chiamato "copertura".

Huangdi chiese: quale beneficio e quale danno, quale nascita e quale decadenza hanno questi quattro mari? Zhipo rispose: quando scorre normalmente vi è nascita (vita) quando scorre in modo contrario vie è decedenza (morte) e saper come regolare vi sarà beneficio mentre nel non saper regolare vi sarà danno.

Il Tai Su ci dice che ciò che è la vita, e il decadimento dei movimenti normali ed anormali appartengono al cielo; quello che è il beneficio o il danno del saper regolare o meno appartengono all'uomo.

Huangdi chiese: quali sono i rimedi per un movimento normale o anormale dei quattro mari? Zhipo rispose: quando il mare del qi è in sovrappieno avremo pienezza e oppressione nel petto, respiro vessato e viso rosso; se il mare del qi è insufficiente avremo insufficienza di respiro per parlare.

³⁰Hangsang indica il collo

³¹Yamen e Dazhui sono il 15 e il 14 del meridiano du

³²"Copertura" indica testa; in Corradin et al., viene tradotto come "al di sopra delle orecchie"

³³Fengfu, 16 del meridiano du

³⁴Baihui, 20 del meridiano del du

³⁵Xinhui, 22 del meridiano del du

³⁶Zhi indica Zhang Zhizong, della dinastia Qing 1644-1911

Nel Tai Su manca il termine “vessato”; e nello Jia Yi Jing abbiamo in aggiunta il termine “rapido”, qui infatti si parla di un respiro causato da irritabilità che lo accelera.

Il commento del Tai Su ci dice: con il qi in surplus il perverso prende vantaggio del vero qi; il viso rosso è invece causato dalla prorompentezza del qi che va verso l'alto portando i vasi yang all'esuberanza.

Zhi commenta: il centro del petto è il luogo dove risiede la zongqi e sale uscendo alla gola e regola la respirazione, perciò il mare del qi quando è in eccesso avremo sensazione di pienezza nel petto e un respiro agitato e confuso; il qi che va verso l'alto in modo anormale, si avrà un viso rosso.

“Insufficiente per parlare”, Zhang ci riferisce che il suono proviene dal qi e il qi essendo insufficiente la parola si fa flebile e debole da non poter essere pronunciata. Nel Mai yao jing wei lun si dice che la parola pur divenuta debole (sottile) ma ritorna alla fine del giorno questo è causato da esaurimento di qi (duoqi).

Quando il mare del sangue è in eccesso avremo l'impressione che il corpo sia ingrandito, depresso e scontento senza sapere dove la malattia risieda; quando il mare del sangue è insufficiente avremo l'impressione che il corpo sia rimpicciolito e ristretto senza sapere dove risieda la malattia.

Nel Tai Su si commenta dicendo che s'immagina di vedere il corpo ingrandito sia causa di un eccesso nei vasi e da molto sangue e che la depressione sopravviene non sapendo dove risieda la sofferenza.

Zhang riferisce: la forma si esprime con la floridezza del sangue perciò quando il sangue è in eccesso s'immagina di avere il corpo ingrandito. L'essere depresso e scontento, indica un aspetto di pesante inconfortevole stasi. Con il sangue insufficiente s'immagina il corpo rimpicciolito, e il sentirsi ristretto indica un aspetto strizzato con l'impossibilità di ampliarsi. Questi sono i sintomi del mare del sangue non regolato. Quando la malattia che sta nel sangue è lenta e non manifesta perciò si è completamente vaghi riguardo dove essa risieda.

Quando il mare dell'acqua e dei grani è in eccesso avremo pienezza addominale; quando il mare dell'acqua e dei grani è insufficiente avremo fame ma con l'impossibilità di ingerire cibi. Quando il mare del midollo è in eccesso allora (il corpo) sarà leggero e forte e con molta efficienza da superare le proprie capacità; quando il mare del midollo è insufficiente allora avremo cervello che gira e acufeni, dolore alle gambe, vertigini, perdita della vista, affaticamento e sonnolenza.

Nel Tai Su viene aggiunto il termine “distensione” addominale. Dice inoltre: quando il cervello diminuisce e non riempie il cranio, avremo allora facili giramenti e avremo frequenti acufeni. Quando il midollo non riempie l'osso delle gambe avremo dolore. Quando il cervello è in vuoto diminuirà la capacità dei tendini, della carne e del sangue. quando i succhi del jing (essenza) è insufficiente avremo vertigini e incapacità della vista. Con il midollo in vuoto, i quattro arti, i lombi e la spina dorsale saranno senza forza perciò sopravviene affaticamento e sonnolenza.

Per quanto concerne “superare le proprie capacità” Zhang riferisce che indica “superare le capacità dell'uomo ed essere senza malattia”. Zhi propone invece che “misura” indicasse “misura delle ossa”, ma secondo una frase citata nel capitolo shanggu tianzhen lun, in cui si dice che “la longevità del cielo supera tutte le misure”, la proposta di Zhi è errata. Inoltre, per quanto concerne gli acufeni, Zhang riferisce: quando il midollo è in vuoto necessariamente il

jing sarà deficiente e quando lo yin è in vuoto si avranno gli acufeni. Il midollo appartiene alla categoria del jing e quando questo è deficiente, il qi ne sarà disperso.

Huangdi chiese: desidererei ascoltare il rimedio per come regolarli.

Zhipo rispose: esamina e osserva i loro punti shu e regolali a seconda le loro condizioni di vuoto e di pieno. Non violarli o vi sarà danno. Ciò che è normale vi sarà ricovero e ciò che sarà anormale vi sarà necessariamente fallimento. Huangdi disse: bene!

Bibliografia

- [1] Huangdi neijing Ling Shu, in Er Shi Er Zi, Shanghai Guji Shudian 1986
- [2] Ling Shu Shi, in Zhongguo Yixue Dacheng, Vol. I
- [3] Jia Yi Jing, in Zhongguo Yixue Dacheng, Vol. I
- [4] Huangdi Neijing Taisu, Shangwu Yinshu 1935
- [5] Corradin M., Di Stanislao C., Parini M., Medicina Tradizionale Cinese per lo Shiatsu e Tuina, 2001
- [6] Zhao Jiyan, Zhenjiu Yaojue yu Anmo Shifa, 2002
- [7] Yang Jiasan, Zhenjiu Xue, 1995
- [8] Ou Ming, Hanying Zhongyi Cidian, 1986
- [9] Wang Sen, Yi Guwen Changyong Zi Zidian, 1989
- [10] Kang Xi Zidian, 1984
- [11] Shuwen Jiezi Duan Zhu, 1991

Sulle cinque ling (disurie) e le vie di uscita dei liquidi jin e ye

TRATTO DA LING SHU, CAPITOLO 36 LIBRO 6

H

uangdi chiese a Qi Bo: i cibi e le bevande entrano dalla bocca e si trasferiscono agl'intestini e allo stomaco e i liquidi che si producono sono distinti in cinque tipi³⁷. Se in una giornata fredda si indossano abiti leggeri avremo urina e feci, in una giornata calda se si indossano abiti spessi avremo sudore, se tristezza

e dolore si uniscono avremo le lacrime, se nel zhong jiao avremo calore lo stomaco si rilassa e avremo salivazione. Se il perverso qi si muove in modo controcorrente all'interno allora si ostruirà senza avanzare e se non avanza avremo edema e distensione, sebbene sappi queste condizioni, non conosco quale sia la causa. Desidererei perciò ascoltare riguardo tale problema. Qi Bo rispose: i cibi penetrano nella bocca ed esistono cinque tipi di gusto ed ognuno ha un suo proprio mare ed ognuno dei liquidi jin ed ye ha un proprio corso³⁸. Per cui il qi che esce dal san jiao, scalda i muscoli e la carne, riempie i peli e la pelle è chiamato liquido jin; ciò che scorre³⁹ ma non avanza è chiamato liquido

³⁷Zhang Jiebin nel Lei Jing, libro XVI cap. 58 dice: "i cinque ye (liquidi) è un termine generale per essenze di natura yin (yinjing). In questo capitolo i cinque ye sono l'urina, il sudore, la lacrimazione, la salivazione ed edemi... nel capitolo jue qi (Ling Shu, libro VI, capitolo 30) si contano sei tipi di liquidi e sono il seme (jing), il qi (energia), i liquidi jin, i liquidi ye, il sangue, i vasi. Nel taoismo se ne contano sette e sono lacrime (o anche moccio nasale) saliva, seme, liquidi jin, sudore, sangue, liquidi ye..."

³⁸Zhang riferisce: "i cinque liquidi ye provengono dai cibi una volta penetrati nella bocca. Quando i cinque gusti penetrano questi si dirigeranno verso le proprie destinazioni. L'acre si dirigerà dapprima ai polmoni, l'amaro si dirigerà dapprima la cuore, il dolce alla milza, l'acido al fegato e il salato ai reni. Ognuno penetrerà nel mare a cui appartiene, nel corpo umano abbiamo quattro mari, il cervello è il mare del midollo, il chongmai è il mare del sangue, shanzhong è il mare del qi e lo stomaco è il mare dei cibi. I cinque organi e i quattro mari, ognuno dei meridiani assorbono i cinque gusti dei cibi, per cui i liquidi jin e ye seguendoli, si trasformano e ognuno seguirà il proprio corso". Yang Shanshang nel Huangdi Neijing Taisu, libro XXIX, sui jinye, così commenta: "i cinque gusti si dirigono verso i cinque organi e i quattro mari. Il fegato e il cuore controllano il sangue perciò acido e amaro si dirigono verso il mare del sangue; la milza controlla il qi dei cibi perciò il dolce si dirige verso il mare dei cibi; il polmone controlla il qi perciò l'acre si dirige verso shanzhong mare del qi; i reni controllano il cervello e il midollo perciò il salato si dirige verso il mare del midollo".

³⁹Nel Jia Yi Jing legge: "quando lo (scorrere del qi) viene costretto senza circolare"

ye⁴⁰. Nei giorni di caldo estivo o abiti spessi causano l'apertura degli'interstizi (pori) perciò appare la sudorazione; quando si riceve il perverso del freddo, questo stagna tra gl'interstizi della carne, si condensa e si accumula creando schiuma avvenendo così il dolore⁴¹. Nei giorni freddi, gl'interstizi si chiudono e il qi e l'umidità non avanzeranno (non scorreranno), l'acqua (l'umido) rimarrà in basso nella vescica perciò si avrà urinazione e qi⁴². Fra i cinque organi e i sei visceri, il cuore agisce da signore, (per cui) le orecchie hanno l'azione dell'ascoltare, gli occhi hanno l'azione del vedere, il polmoni agiscono da ministro, il fegato agisce da generale, la milza agisce da protettore, i reni agiscono da signore esterno⁴³. Perciò i liquidi jin ed ye dei cinque organi e dei visceri si dirigono tutti infiltrandosi agli occhi, quando il qi del cuore e la tristezza sono combinate insieme, il legame cardiaco diviene teso allora i polmoni si sollevano⁴⁴, quando i polmoni sono sollevati allora i liquidi ye diverranno eccedenti nella parte alta. Ora, i legamenti cardiaci e i polmoni non possono normalmente essere sollevati, a volte questi vanno verso l'alto altre volte verso il basso perciò emergono tosse e lacrimazione⁴⁵. Se vi è calore nel jiao mediano, lo

⁴⁰ Zhang commenta: "la zongqi si accumula nel jiao superiore mentre la yingqi esce dal jiao mediano e la weiqi esce dal jiao inferiore. Quello che si espande verso l'esterno è il qi dello yang, perciò il liquido jin che esce dal san jiao per scaldare i muscoli e la carne, riempire i peli e la pelle è di natura yang. La ying (qi) si dirige verso l'interno ed è il qi dello yin, perciò circola tra il sangue e i vasi ma senza disperdersi all'esterno, penetra negli organi e nei visceri, beneficia il jing seme e il midollo è chiamato liquido ye, lo ye dunque è di natura yin."

Yang li descrive: "dal jiao superiore appare il qi e appare dalla bocca superiore dello stomaco ed è chiamata weiqi. Essa scalda i muscoli e la carne, inumidisce la pelle e i peli e gli interstizi ed è chiamata perciò liquido jin. I succhi dei cibi s'infiltrano nelle ossa e nelle articolazioni, rimane ferma e non avanza è chiamata perciò liquido ye."

Si veda inoltre la differenza terminologica tra liquido jin e ye nel capitolo 30 sulla jue qi del Ling Shu, libro VI.

⁴¹ Zhang dice: "il calore se evapora verso l'esterno avremo la dispersione dei liquidi jin, per cui quando gl'interstizi si aprono causerà sudore. Altre volte, con il perverso del freddo, i liquidi ye i congelano, e rimanendo tra i muscoli e la carne, i succhi si conglomerano e causerà dolore". Dolore simile alle artralgie.

⁴² Zhang dice: "quando gl'interstizi si ostruiscono, il qi non si disperderà all'esterno, per cui il qi si trasforma divenendo acqua. L'acqua scorrerà necessariamente verso il basso localizzandosi nella vescica. L'acqua è il qi, se l'acqua si accumula, allora questa si infonderà perciò avremo urinazione e qi."

Zhang Zhizong commenta: "la vescica è il ministero dei territori e i liquidi jin e ye sono conservati in essa. Quando il qi si trasforma abbiamo l'urina. Quello che si conserva nella vescica si trasforma e produce il qi del taiyang."

Qui il termine qi non è stato spiegato in dettaglio. Ma Shi considera questo "qi" come "aria".

⁴³ Zhang dice: "il cuore controlla i cinque organi e i sei visceri ed è il signore dello jing e dello shen, perciò le orecchie, gli occhi, i polmoni, il fegato e i reni tutti ascoltano i decreti del cuore. Perciò le orecchie ascoltano, gli occhi vedono e non c'è nulla che non provenga dal cuore. Nei polmoni si dirigono i cento vasi e controlla e governa le articolazioni perciò è il ministro del cuore. Il fegato controlla le strategie e le decisioni perciò è il generale del cuore. La milza controlla muscoli e carne e protegge e nutre organi e visceri perciò è il protettore del cuore. I reni controllano le ossa e tengono diritto il corpo perciò è il signore esterno del cuore".

⁴⁴ Qui lo Jia Yi Jing, libro I, capitolo 13, legge: "a causa di questa tensione, i polmoni si sollevano".

"lacrimazione" legge "salivazione"

⁴⁵ Zhang commenta: "il cuore è il signore degli organi e dei visceri. Perciò tiene legati i cinque organi e tutti penetrano nel cuore, il legame generale del cuore gira verso l'alto passando attraverso i polmoni e comunicando con la gola, da cui esce il respiro. Perciò il qi del cuore e la tristezza quando creano tensione i lobi del polmone si sollevano. I liquidi ye dunque seguendolo eccederanno nella parte superiore. In tal caso, i legamenti cardiaci e i polmoni non possono fondamentalmente tollerare di essere sollevati. Perciò avremo a volte insorgenza verso l'alto e a volte verso il basso permettendo al qi di sollevarsi e andare verso l'alto causando tosse e lacrime. Ogni qualvolta le

stomaco digerirà facilmente i cibi, durante il processo della digestione, i vermi si muoveranno verso l'alto e verso il basso tra lo stomaco e gli intestini, questi diventeranno dilatati e così lo stomaco sarà allentato e il qi andrà controcorrente perciò appare la salivazione⁴⁶. I liquidi jin e ye provengono dai cinque tipi di cibo, i quali unendosi armoniosamente creano un grasso⁴⁷ il quale percola all'interno delle ossa vuote supplendo e aumentando il cervello e il midollo, scorre verso il basso nelle ossa delle gambe⁴⁸. Se lo yin e lo yang non sono in armonia allora causerà eccedenza dei liquidi ye verso le aperture yin (uretra e ano). Se il midollo e i liquidi ye diminuiscono e discendono, avremo un eccesso nella parte inferiore causando un vuoto e il vuoto è la ragione dei dolori lombari e del dorso e delle gambe doloranti⁴⁹. Se le vie del qi dello yin e dello yang non comunicano liberamente, i quattro mari saranno ostruiti e il san jiao non disperderà, i liquidi jin e ye non si trasformeranno, per cui l'acqua e i cibi saranno ritenuti negli intestini e nello stomaco, anche se si separano dall'intestino circolare, rimangono nel jiao inferiore senza poter percolare nella vescica, per cui nel jiao inferiore si avrà distensione, con l'eccedenza dell'acqua avremo edema e distensione. Questo è lo scorrere normale e controcorrente dei cinque tipi dei liquidi jin e ye.

lacrime sono gravi, si continua a tossire ciò è giustamente dato dal qi che è nella parte alta e corre premendo i polmoni. Secondo il kou wen pian, libro V, capitolo 28, dice: "il cuore è il signore dei cinque organi e dei sei visceri, gli occhi sono il luogo dove si raggruppano e convergono tutti i vasi ed è la via dei liquidi ye superiori. La bocca e il naso sono porta e finestra del qi. Perciò la tristezza, l'ansietà, causano confusione cardiaca e tutti gli organi e i visceri saranno scossi. Tale scuotimento influenzerà questa convergenza dei vasi e comunicherà con la via dei liquidi ye causando lacrime e moccio nasale."

⁴⁶Zhang commenta: "i vermi sono la trasformazione dell'umido e del calore e spesso si localizza nell'intestini. Il calore nello stomaco avremo dispersione dei cibi e avremo il jiao mediano vuoto, i vermi si muovono per cercare cibo, motivo per cui vanno verso l'alto e verso il basso. Questo movimento avviene tra lo stomaco e gli intestini. Con lo stomaco allentato, il qi si muoverà controcorrente, la saliva seguendolo eccederà verso l'alto causando molta salivazione. Secondo il xuan ming wu qi pian, libro VII, capitolo 23 del Su Wen, dice: "i reni agiscono sulla saliva e dice inoltre che lo stomaco agisce sulla saliva. La differenza tra quella dello stomaco e dei reni consiste quando la terra è oppressa, la saliva sta nello stomaco, quando l'acqua è in eccesso, la saliva sta nei reni."

⁴⁷Sostanza grassa, gao, in diverse edizioni viene inteso sotto diverso carattere e stessa lettura "gao", indicante alto. La correzione viene definita da Ma Shi e Zhang Jiebin solo Zhang Zhizong legge come "alto"

⁴⁸Zhang così commenta il passo: "il jing e i liquidi ye armoniosamente uniti creano una sostanza grassa, la quale supplementa e riempie il vuoto all'interno delle ossa, esso crea il cervello, il midollo, il jing (seme), il sangue."

⁴⁹Yang Shanshang commenta: "scorre verso il basso nello yin, supplementando e aumentando il jing (seme)"; Zhang commenta: "scorre verso il basso nelle cosce ottenendo quindi la capacità di camminare".

Bibliografia

- [1] Ling Shu Jing, a cura di Chen Zhongren, Beijing 2001
- [2] Huangdi Neijing Suwen, Wu Kun, Beijing 2002
- [3] Huangdi Neijing Tai Su, Yang Shangshan, Shanghai 1935
- [4] Zhang Jingyue Yisxue Quanshu, Beijing 1999

L'Energia Difensiva

TRATTO DAL LING SHU, CAPITOLO 52⁵⁰ DEL VOLUME 8

H

uangdi chiese: quelli che sono i cinque organi, sono quelli che conservano il jing, lo shen, hun e po.

Nel Tai Su conferma che i reni conservano il jing (essenza), il cuore, lo shen (spirito), il fegato il hun (anima spirituale), i polmoni il po (anima vegetativa), la milza, il pensiero. Questi sono le basi dei cinque

organi.

I sei visceri sono quelli che ricevono l'acqua e i grani e procedono alla trasformazione in elementi nutritivi.

Il Tai Su: il viscere della vescica biliare è l'unico che riceve e trasforma i grani, l'essenza e i succhi tutti insieme, ma non può trasformarli in elementi nutritivi. Questo qi all'interno sta nei cinque organi e all'esterno si connette alle membra e alle articolazioni.

Il Tai Su: i sei visceri e il qi dei grani vengono trasformati in sangue e in qi quindi questi scorrono all'interno dei cinque organi provvedendoli di sangue e qi. All'esterno, scorre nei livelli della carne, dei meridiani, dei collaterali, alle membra e alle articolazioni.

Il Tai Su legge: il qi all'interno penetra nei cinque organi; lo Jia Yi Jing legge: il qi all'interno circola nei cinque organi. Il qi fluttuante che non segue i meridiani è il qi difensivo. Il qi del jing (essenza) procede all'interno dei meridiani è il qi nutritivo. Lo yin e yang si succedono reciprocamente, l'esterno e l'interno si compenetrano l'un l'altro come in un cerchio senza fine. Protetti e puri chi potrebbe investigarli?

Il Tai Su: i sei visceri sono quelli che ricevono l'acqua e i grani e li trasformano in qi. Questo si divide in due tipi. Inizia dalla bocca superiore dello stomaco che con violenza scorre superficialmente senza penetrare nei vasi-meridiani. All'alba, dall'occhio scorre tra il livello della carne delle quattro membra in 25 cicli. Di notte procede nei cinque organi per altri 25 cicli e in un giorno e in una notte completa 50 cicli il qi che sta per difendere il corpo è chiamata qi difensivo. Il jing qi che proviene dai grani inizia dal zhongjiao che anch'esso sta nella bocca superiore dello stomaco, procede all'interno dei vasi e in un giorno e in una notte scorre per 50 cicli per nutrire il corpo, questa è chiamata qi nutritivo. Ma dice: l'uomo ha cinque organi, e il jing, lo shen, il hun e il po si appoggiano su questi per conservarsi, ha inoltre sei visceri dove l'acqua e i grani e altre

⁵⁰In questo capitolo si discute del biao e ben.

sostanze dipendono da questi per trasformarsi. I sei visceri sono superficiali (biao) e il suo qi all'interno si lega ai cinque organi, mentre all'esterno si connette alle membra e alle articolazioni. L'uomo ha tre jiao: in quello superiore la zongqi si accumula; il qi nutritivo appare in quello centrale e il qi difensivo appare in quello inferiore. Il qi del jiao inferiore ascende in quello centrale per raggiungere quindi quello superiore e dar nascita al qi difensivo. Il qi difensivo è di natura yang agile e violento. Scorre tra la pelle e la carne, è fluttuante ed esterno. Per questo si dice che il "qi fluttuante che non scorre con i meridiani è conosciuta come il qi difensivo". Nel Ying Wei Lun si legge che "il qi difensivo sta all'esterno dei vasi". Il qi del jiao centrale discende in quello inferiore e produce il qi nutritivo. Il qi nutritivo è di natura yin essenziale e concentrato, segue la zongqi per procedere all'interno dei meridiani-tunnel perciò si dice che il qi essenziale procede nei meridiani è conosciuta come qi nutritivo. Il qi difensivo procede nello yang durante il giorno e nei meridiani yin durante la notte. Lo yingqi (qi nutritivo) dai polmoni procede nei dodici meridiani. Lo yin e yang si succedono reciprocamente e l'esterno e l'interno si compenetrano l'un l'altro come in un cerchio senza fine e muovendosi continuamente, così protetti, qual è il suo principio di essere alto nonché vuoto? Così puro, qual è il suo principio di essere completi nonché sottili?

Zhang riferisce che il termine "protetti", ha significato di "sostare e assembrarsi"; "puro", citando il Guang Yun è "chiaro, puro"; per cui "protetti e puri" dovrebbe essere "s'incontrano e si assebrano che pur essendone molti, non si confondono". Zhi riferisce una diversa interpretazione basandosi sull'interpretazione del carattere "puro" tratto dal Laozi⁵¹ leggendolo come "curare": "l'unione del Cielo e Terra li ripara e li cura, è la pura trasformazione dello yin e yang. Perciò riparati e curati chi potrebbe investigarli?". Nel Zhuangzi, i termine per "puro" indica "l'aspetto dello scorrere e del muoversi" come nella frase "la sfortuna e la fortuna si muovono continuamente"⁵². Le considerazioni di Zhi del significato preso dal Laozi sono considerate errate.

Nel Tai Su legge: "confusi, chi potrebbe investigarli?"

Stando così le cose, la distinzione dello yin e yang, posseggono entrambi luoghi di distinzione tra biao e ben e vuoto e pienezza. Con la distinzione dello yin e yang e dei dodici meridiani, si può conoscere dove la malattia viene prodotta, e dove risieda la condizione del vuoto e del pieno, si può capire come localizzarla. Conoscere le strade del qi dei sei visceri, si possono comprendere come risolvere gli annodamenti e dove si riunisce e come continua alle porte e finestre. Quando si conosce la durezza e la morbidezza del vuoto e della "pietra", sappiamo dove risieda il metodo della tonificazione e della dispersione. Quando si conoscono le radici e l'origine dei sei meridiani, possiamo sapere che non vi è nessun dubbio sotto al Cielo.

Il Tai Su riferisce che quando nella parte superiore vi è pienezza e in quella inferiore vi è vuoto, la malattia risieda in quella inferiore e quando nella parte inferiore vi è pienezza e in quella superiore vi è vuoto, la malattia risiede in quella superiore.

Nello Jia Yi Jing, "qi dei sei visceri", legge "qi dei sei meridiani", e viene eliminato il termine "dove si riunisce". "Pietra" insieme con il Tai Su leggono

⁵¹Laozi, cap.51; il carattere usato nell'edizione del Laozi e qui nel Lingshu, indica, veleno, tossicità ma anche detossificare, purificare.

⁵²Zhuangzi, cap. Ze Yang

“pienezza”. Zhang dice che “strade” indica “vie”, “porte e finestre” sono i luoghi principali (dove il qi) esce e penetra, e che per il Tai Su indica i punti di trasporto. I sei visceri controllano la superficie e appartengono ai meridiani yang, e conoscere l’andare e il venire delle vie del qi si possono liberare gli annodamenti e gli ammassamenti. Tutti i vasi si uniscono e continuano l’un l’altro, dall’esterno all’interno da sé. Perciò viene detto si riuniscono e continuano alle porte e finestre. Conoscere l’origine e i rami, che sebbene il cielo e la terra siano talmente vasti, non c’è nulla che non si sappia, ecco perché si dice che non vi è dubbio sotto al Cielo. Ma dice: poter conoscere le vie del qi dei sei visceri e le strade dove questo va e viene, necessariamente si può conoscere le porte e le finestre dove si richiede di liberarlo, dove si annoda, dove si riunisce e dove esso continua.

Zhi ci dice invece: conoscere le strade del qi dei sei visceri, allora si conosce che il sangue e il qi si annodano all’interno dei vasi e quindi liberarlo e farlo comunicare. Il sangue e il qi che sta all’interno dei vasi procedono insieme e si uniscono con il sangue e il qi che sta all’esterno dei vasi quindi si conoscono le porte e le finestre dove il qi esce.

Zhi riprese: quanto è vasto il discorso dell’Imperatore Huang, e lo prego di continuare a far chiaro il pensiero di ciò:

l’origine dello zu taiyang sta a cinque cun al di sopra del tallone e il ramo sta tra le due connessioni del mingmen, il mingmen sono gli occhi.

Il Tai Su legge “sta tra le due connessioni del mingmen”, come “sta tra i due grandi del mingmen”. Le origini dei sei meridiani stanno nei quattro arti mentre i rami stanno alle ascelle, al tronco, perché? la nascita del qi sebbene sia considerata radice dagli organi e dai visceri, la sua fine sta nei quattro arti è come paragonarlo al cielo che dà nascita alle cose, lo scorrere del qi proviene dal cielo mentre le radici si completano nella terra. Cinque cun al di sopra del tallone sarà dunque sotto il punto chengjin e al di sopra del tallone è il luogo radice dello zu taiyang. La sua fine sta in tianzhu raggiunge il cantus interno dei due occhi e considerati come i rami. I reni sono il mingmen che comunica nella parte superiore con il taiyang agli occhi perciò gli occhi sono considerati come mingmen.

Ma riferisce che la radice dello zu taiyang meridiano della vescica sta a cinque cun sopra il tallone ed è il punto fuyang. Questo punto sta a tre cun sopra il tallone. I contemporanei dicono che se sta cinque cun sopra il tallone, allora dalla caviglia al tallone sono due cun e dalla caviglia in su sono tre cun ecco perché si parla del punto fuyang; il ramo sta tra le due connessioni del mingmen e il punto del mingmen è jingming. Un po’ diversa è la interpretazione di Zhi: biao, rami, indica le sottili cime dell’albero, sono le strette strade che erompendo escono per connettersi all’esterno; ben, radice, origine, indica la radice principale dell’albero, ed è il sangue e il qi dei meridiani-vasi, i quali escono da qui⁵³. La radice dello zu shaoyang sta tra il punto qiaoyin e il suo ramo sta anteriormente chuanlong. Chuanlong sono le orecchie.

Il Tai Su commenta che la radice del meridiano zu shaoyang sta in qiaoyin mentre il suo ramo appare in tianchuan dove un suo ramo penetra nell’orecchio uscendo quindi anteriormente l’orecchio che sarebbe proprio davanti a chuanlong. Le orecchie sono considerate le finestre del corpo.

⁵³il gen-jie dello zu taiyang sono il punto zhiyin e il punto jingming. Differiscono solo nel punto ben-gen. Secondo quanto riferisce Zhi, dal punto biao si dipartono piccoli vasi che vanno a connettersi con l’esterno. Il ben, invece è il tronco principale dove sangue e qi, insieme sorgono.

Il Qian Jin riferisce che chuanlong è l'arteria che passa davanti all'orecchio che si percepisce con la pressione del dito. Ma conferma che chuanlong è il punto tinggong. La radice dello zu shaoyin si trova a tre cun sopra la parte inferiore del malleolo interna e il suo ramo si trova nel (suo) punto alle spalle e ai due vasi sotto la lingua.

Nel Tai Su si dice: il vaso dello zu shaoyin inizia sotto il mignolo obliquamente verso la pianta del piede, raggiunge a due cun al di sotto la caviglia interna, qui viene considerata la radice. Il suo ramo sta nel punto shenshu e seguendo la gola si inserisce alla radice della lingua. Da notare che nel Tai Su si legge "l'origine dello zu shaoyin sta a due cun al di sotto del malleolo".

Nel Qian Jin non riporta il carattere "sopra" e al posto di "tre cun" legge "due cun". Ma riferisce che l'origine del meridiano rene zushaoyin si trova a tre cun sopra la parte inferiore del malleolo ed è il punto jiaoxin mentre il suo ramo si trova nel punto shenshu e nelle due vene al di sotto della lingua, che secondo il capitolo sul gen jie è il punto lianquan (secondo il capitolo gen jie, la radice sta in yongquan). Zhang riferisce: tre cun al di sopra la parte inferiore del malleolo, sarebbe un cun inferiore il malleolo centrale è il punto zhaohai. Due cun al di sopra il malleolo si trovano i punti fuliu e jiaoxin. Secondo il Qian Jin che lo Jia Yi Jing non esiste alcun punto a due cun al di sotto il malleolo ed è probabile che il carattere "sotto" sia una interpolazione, mentre è giusto dire due cun invece di tre cun che sono i punti fuliu e jiaoxin. L'origine dello zu jueyin sta a cinque cun al di sopra di xingjian e il suo ramo si trova nel (suo) punto alle spalle.

Ma suggerisce che il punto a cinque cun al di sopra di xingjian sia il punto zhongfeng, mentre il punto alle spalle è quello associato al fegato, ganshu. La radice dello zu yangming sta in lidui e il suo ramo sta in renying chiuso nella stretta sotto le guance sul lato del collo (hansang).

Il tai Su pone questa frase dopo quella della descrizione del meridiano zu shaoyang così come nel Jia Yi Jing. Il tai su legge questa frase: "il ramo sta in renying, sotto le guance e sul lato nella parte alta del collo", simile lettura del Jiu Jing, che però non inserisce il carattere "sotto". Ma dice: hansang indica gli orifici superiori del naso laddove passano i liquidi nasali. L'origine dello zu taiyin sta a quattro cun superiormente e anteriormente a zhongfeng, il suo ramo sta nel suo punto shu dorsale e alla radice della lingua.

Ma e Zhang riferiscono che il punto che si trova anteriormente a zhongfeng è sanyinjiao così come descritto nel Tai Su. Questi due punti differiscono da quelli gen-jie.

Zhang riferisce che il punto alla radice della lingua è lianquan. L'origine dello shou taiyang si trova posteriormente il processo stiloideo esterno e il suo ramo sta ad un cun su mingmen.

Il Tai Su invece di leggere "ad uno cun" legge a "tre cun su mingmen". Nel Qian Jin pone il mingmen ad un cun sopra il cuore citando lo Jia Yi Jing, mentre il testo originale lo pone a tre cun. Ma riferisce che il punto posteriormente il polso è yanglao, mentre suggerisce per il punto ramo xuanshu che si trova alla tredicesima vertebra sul dumai. Zhang riferisce che il punto è invece jingming e che questo punto è dunque un punto incontro tra lo shou e lo zu taiyang. L'opinione di Ma che considera il mingmen come la quattordicesima vertebra è errata. L'origine dello shou shaoyang sta a due cun sopra lo spazio tra l'anulare e il mignolo; il suo ramo sta nel punto posteriore dell'angolo superiore dell'orecchio e sotto il cantus esterno. Ma conferma che il punto a due cun è il

punto yemen, mentre l'altro è sizhukong. A differenza invece di Zhang, quello che rappresenta il ramo dovrebbe essere jiaosun. L'origine dello shou yangming sta al centro dell'osso del gomito e più in su in bieyang; il suo ramo si trova sotto le guance all'unione superiore al collare dei prigionieri.

Qui il Tai Su offre un suo commento e conferma che la spalla posteriore è il luo, connessione, dello shou yangming, il cui nome è bieyang, da qui scende verso il centro del gomito considerata l'origine dello shou yangming. Il ramo, sta un cun al di sotto della guancia posteriormente a renying, è il punto futu, chiamato anche qian, che indica collare di ferro. Ma invece suggerisce che il punto al centro dell'osso del gomito sia quchi, mentre considera il punto finale touwei. Zhang riferisce che il significato di bieyang non è chiaro né dettagliato. Lo shou yangming sale su verso le narici, perciò il ramo essendo sotto il viso, che indica la fronte; e collare di ferro è per lui lo stesso significato che ha per il capitolo sui gen-jie, ovvero le orecchie. Dice che il meridiano (shou yangming) dal punto daying dello zu yangming, s'inserisce al due lati delle orecchie. L'origine dello shou taiyin si trova entro il cunkou e il suo ramo si trova all'arteria all'interno dell'ascella.

Il Tai Su riferisce che il punto del ramo è tianfu così come anche per Zhang; differente è per Zhi che considera il punto essere zhongfu. Taiyuan è invece considerato dal Tai Su il punto origine. L'origine dello shou shaoyin sta all'estremità del processo stiloideo mentre il ramo si trova nel punto shu dorsale.

Tutti i commentatori considerano i due punti shenmen e xinshu. L'origine dello shou xinzhu sta tra i due tendini a due cun sopra il polso e il ramo si trova a tre cun sotto l'ascella.

Il Tai Su considera il punto origine jianshi mentre Zhi considera essere neiguan, entrambi considerano il punto ramo tianchi. Esaminandone le loro condizioni, avremo: se è vuoto nella parte inferiore avremo le jue, se è sovrabbondante avremo il caldo. Se vi è vuoto nella parte superiore avremo vertigini, se è sovrabbondante avremo caldo e dolore. Perciò quando vi è una "pietra" (la si tratta) esaurendola e fermandola. Quando vi è un vuoto, (lo si tratta) inducendolo e promuovendola.

"Pietra" qui indica "pienezza" carattere che viene sostituito nel Jia Yi Jing.

Il Tai Su così ci dice: quando il ben dello yang è in vuoto, mani e piedi saranno freddi come nelle hanjue; se invece il ben dello yang è in sovrabbondanza avremo mani e piedi caldi e dolore come nelle rejue. Se invece, il ben dello yin è in vuoto causerà vertigini, e se è in sovrabbondanza avremo dolore di testa, collo e caldo. Quando lo yinyang sono sovrabbondanti e in pieno, li si esaurisce disperdendoli, fermando la condizione di sovrabbondanza; se in vuoto, si conduce il qi e quindi li si tonifica.

Zhang riferisce sia il ben che il biao ognuno ha proprie condizioni. Ciò che sta sotto è il ben e se è in vuoto si caratterizzeranno le jue, ciò indica che lo yuan yang (yang originario) è deficiente; se invece è in sovrabbondanza vi sarà caldo e ciò indica che il perverso del caldo sta in basso. Ciò che sta in alto è il biao e se è in vuoto si caratterizzeranno le vertigini e ciò significa che lo yang puro non è asceto; se è invece in sovrabbondanza allora avremo caldo e dolore ciò indica che il perverso fuoco brucia nella parte superior. "Esaurendola la si ferma" indica che quando vi è una pienezza si può disperdere, spezzare la connessione della sua radice e fermare la malattia; "condurre e promuoverla" indica che quando vi è un vuoto è utile tonificare, conducendo e sostenendo il suo qi e far risalire la sua deficienza. Ti prego parliami delle strade del qi: il

qi del torace ha una sua strada, il qi dell'addome ha una sua strada, il qi della testa ha una sua strada e il qi delle gambe ha una sua strada.

Qui il Tai Su riferisce che i metodi di tonificazione e di dispersione che necessariamente si basano sulle strade del sangue e del qi. Il torace, l'addome, la testa e le gambe sono elementi principali del corpo e sono i quattro luoghi dove procedono le strade del qi. Zhang dice che queste quattro parti del corpo sono luoghi dove si riuniscono le strade del qi. Perciò il qi che sta nella testa lo si ferma al cervello, il qi che sta nel torace lo si ferma con i punti del petto e del dorso, se il qi sta nell'addome lo si ferma con i punti shu del dorso e il chongmai, vaso pulsante che sta a destra e a sinistra dell'ombelico. Se sta nelle gambe lo si ferma in qijie e in chengshan, come al di sopra e al di sotto del malleolo.

Secondo il Tai Su il cervello è la strada del qi della testa perciò se la testa ha il qi lo si ferma con baihui; se è nel torace si usa feishu che è la strada del qi del torace. Invece pishu e il chongmai sono considerati le strade del qi dell'addome, per il qi nelle gambe, sanyinjiao, qijie e chengshan. Nel Tai Su non si riporta il termine "mai" vaso in "vaso pulsante". Zhang dice: il midollo appartiene al cervello ed è il luogo di riunione del qi più alto, strada del qi della testa. I due lati del torace è il petto e il qi che sta anteriormente al torace lo si ferma al petto attraverso lo yangming e lo shaoyin; posteriormente al torace vi sono i punti dorsali che vanno dall'undicesima vertebra fin sopra il diaframma, e tutti i punti shu degli organi appartengono allo zu taiyang, entrambi sono considerate le strade del qi del torace. I punti dorsali dell'addome, vanno dall'undicesima vertebra fin sotto il diaframma, anch'essi dello zu taiyang e appartenenti agli organi. Un procedere anteriore sta in chongmai, insieme al meridiano dello shaoyin scorrono sull'addome insieme al vaso ai lati dell'ombelico, con i punti come huangshu, tianshu e così via. Entrambi sono considerate le strade del qi dell'addome.

"Fermandolo in qijie", indica il punto qichong dello zu yangming che insieme a chengshan sono le strade del qi delle gambe. Zhi ha una diversa interpretazione concernente il termine "arrestare, fermare", leggendolo come "completarsi, finire in" per cui, "lo si ferma al cervello" indicherebbe "le strade del qi della testa, collaterali e vasi finiscono al cervello". Questa opinione è considerata errata. Volendo scegliere questi, usa l'ago sottile, ed è necessario prima premere a lungo e quando vi si è ricevuto una reazione sotto la mano, allora si punge a seconda della condizione. Quello che si cura, sono mal di testa, vertigini, collassi, dolore e pienezza al centro dell'addominale e improvvisa distensione, nonché accumulazioni recenti con dolore che se si spostano sono facili da curare, se invece abbiamo masse senza dolore saranno difficili da curare.

Il Tai Su riferisce di usare l'ago numero sette, e il metodo per pungere consiste nel premere a lungo sino a sentire dolore o sentire l'arteria pulsare sotto le dita, una volta sentita la reazione, si può passare alla tonificazione e alla dispersione. Nel Jia Yi Jing al posto di "quello che si cura", legge "quello che si punge", non riporta il termine "dolore" in "accumulazioni recenti con dolore". Zhang dice: queste sono le malattie che si curano con le quattro strade del qi. Quando vi è un'accumulazione con dolore e che si sposta, è causato dal qi e sangue e non ha una forma certa e stabile, perciò è facile da curare. Se invece non vi è dolore ed è ferma e solida come una pietra inamovibile, è una massa annodata in profondità sarà perciò difficile da curare con gli aghi sottili.

Note

Zhang, Zhang Jiebin, autore del Lei Jing 1624

Ma, Ma Shi, autore Huangdi Neijing Suwen Lingshu Zhuzheng Fawei, 1586

Zhi, Zhang Zhicong, autore del Huangdi Neijing Lingshu Jizhu, dinastia Qing

Tai Su, il testo di medicina compilato da Yang Shangshan, dinastia Sui-Tang

Bibliografia

- [1] Huangdi neijing Ling Shu, in Er Shi Er Zi, Shanghai Guji Shudian 1986
- [2] Ling Shu Shi, in Zhongguo Yixue Dacheng, Vol. I
- [3] Jia Yi Jing, in Zhongguo Yixue Dacheng, Vol. I
- [4] Huangdi Neijing Taisu, Shangwu Yinshu 1935
- [5] Laozi Daodejing, in Er Shi Er Zi, Shanghai Guji Shudian, 1986
- [6] Zhuangzi, in Er Shi Er Zi, Shanghai Guji Shudian, 1986
- [7] Corradin, Di Stanislao, Parini, Medicina Tradizionale Cinese per lo Shiatsu e Tuina, 2001
- [8] Zhao Jiyan, Zhenjiu Yaojue yu Anmo Shifa, 2002
- [9] Yang Jiasan, Zhenjiu Xue, 1995
- [10] Yang Shou-zhong, Chase Charles, The Systematic Classic of Acupuncture and Moxibustion, 1993
- [11] Ou Ming, Hanying Zhongyi Cidian, 1986
- [12] Wang Sen, Yi Guwen Changyong Zi Zidian, 1989
- [13] Kang Xi Zidian, 1984
- [14] Shuowen Jiezi Duan Zhu, 1991